Loreto, al via maxi intervento per l'area sport

In via Meucci
Manutenzione da 900mila euro per pista Bmx e Mtb e campo da calcio. Nuovo edificio per le società

Una alla volta tutte le «particelle» mappali dell'impianto sportivo di via Meucci vengono rimesse a posto. Dopo la nuova palestra per la scherma e la nuova strada d'ingresso, è la volta di un maxi intervento di manutenzione straordinaria da 900mila euro, approvato dalla Giunta.

Dopo il «comparto 1» (la palestra di scherma), si lavora sul «comparto 2 e 3», cioè sugli spazi «accessori» del campo da calcio e sulla pista da Bmx, con la costruzione di un nuovo edificio a «L» che ospiterà diversi servizi, compresi gli uffici della società sportiva che gestisce la struttura e che richiama circa 2mila atleti. La progettazione esecutiva è terminata, i tempi tecnici per affidare la gara e i cantieri potranno partire.

Vediamo cosa cambierà, partendo dalla pista Bmx e Mtb che sarà sistemata, migliorando anche la rete di drenaggio. Si darà dignità alla struttura, costruendo un edificio a servizio della pista (attualmente ci sono prefabbricati da cantiere), saranno adeguati percorsi, vialetti e gli ingressi.

Nella nuova struttura, a ridosso del campo da calcio e avrà ingresso pedonale da largo Fabre, ci sarà spazio anche per il deposito delle bici (previsto anche un portico per la preparazione delle attrezzature di protezione), infermeria e servizi igienici aperti al pubblico. Si insedierà anche l'ufficio della società sportiva «Le Marmotte Loreto A.s.d» che conta 1.200 atleti agonisti, 600 atleti di corso, 200 utenti esterni (tra Cre e altre squadre) e che sta lavorando all'organizzazione della gara cronometro Giovanissimi Mtb e a gare nell'ambito del Trofeo Lombardia Bmx.

La parte del calcio

Ecco invece i lavori previsti al campo da calcio, utilizzato dalla Usd Loreto. Mentre il manto sarà rifatto più avanti (l'operazione è già finanziata dal Comune, ma il campo ha ottenuto una proroga sull'omologazione), si lavorerà su tutto il resto, con una manutenzione straordinaria degli spogliatoi, il rifacimento dei bagni, l'installazione dei pannelli fotovoltaici, l'adeguamento degli impianti di illuminazione interna, tutti a led, così come i proiettori per l'illuminazione del campo da gioco. I due interventi si inseriscono in un ragionamento più ampio «sugli impianti sportivi dell'area ovest della città, che comprende Loreto e Longuelo – fa il punto l'assessore allo Sport Loredana Poli –. Per quanto riguarda via Meucci, a fine lavori avremo tutti gli spogliatoi nuovi, tutte le luci a led, la pista da Bmx rifatta. Un po' più a nord rispetto al centro di via Meucci c'è il tennis di Loreto che, in convenzione con il Cus dell'Università, ha aperto nella versione estiva e che sarà completamente riqualificato. E ancora, gli impianti esterni del Polaresco, dove sono in corso i lavori per gli spogliatoi, e il campo da calcio di Longuelo che per la nuova stagione avrà un nuovo manto».

Diana Noris

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Si interverrà anche sull'attuale pista da Bmx FOTO BEDOLIS

Taser alla Locale Tra Gandi e Lega ancora scintille

Il botta & risposta
Dopo la sentenza della Corte costituzionale che impedisce gli storditori. Gandi: avevamo ragione. Ribolla: altra cosa

La granitica posizione contraria del Comune all'adozione dei taser, la sentenza (depositata mercoledì) della Corte costituzionale che impedisce agli enti locali di dotare le Polizie locali dello storditore da contatto (identificato come arma da offesa e non difesa, quindi di detenzione esclusiva da parte dello Stato), la tirata d'orecchi del vicesindaco Sergio Gandi alla Lega che (in linea con la sperimentazione avviata dalla Regione) aveva sollecitato la Giunta Gori ad adottare i taser. E ieri, la replica del consigliere-deputato del Carroccio Alberto Ribolla, dopo le dichiarazioni di Gandi («Avevamo ragione su tutta la linea a non voler adottare il taser, una procedura al di fuori della legge»). Ma taser e storditore (entrambe inviano scariche elettriche, immobilizzando la persona colpita) sono differenti, spiega Ribolla: «Gandi legga meglio le normative. Il taser, che molte città, tra cui Monza, hanno già dato in dotazione ai propri agenti, è utilizzabile da tutte le Polizie locali. La Conferenza Stato-Regioni, ha reso attivo il protocollo sull'utilizzo dei taser, che non ha nulla a che vedere con lo storditore. Gandi non si nasconda dietro a questioni che nulla hanno a che vedere con l'utilizzo del taser in città». «Ne abbiamo sempre parlato con chiarezza – chiosa Gandi –. Il taser è uno strumento di tutela personale? Secondo noi no, è un'arma da offesa, i cui effetti sulla persona sono da verificare. E il fatto che non lo sia anche lo storditore da contatto, come riconosciuto dalla Corte costituzionale, pare proprio darci ragione». «Nessuno stop per il taser alle Polizie locali, il diniego è per lo storditore elettrico», chiarisce l'assessore regionale Riccardo De Corato.

Dia. No.

Ancora polemiche sul taser

Le residenze per anziani del Gruppo KOS
Assistenza medico infermieristica personalizzata, servizi innovativi ed elevati standard di accoglienza. Una storia ventennale fondata sul servizio alla persona. Per informazioni chiama il numero **800 131 851** o inquadra il QR Code

Anni Azzurri
L'età dell'esperienza

KOS group

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjZTgyYzRjMGQtZTBmYy00NGRlLWIxNGQtNTNkMjg4ZGFhNzU3IyMjMjAyMi0wNS0yOVQxMjo0MDozNiMjI1ZFUg==